















CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

del 28 ottobre 2021

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 28 ottobre 2021, alle ore 19:20 presso il Ministero della Transizione Ecologica in Roma si è svolta in videoconferenza, ai sensi dell'articolo 63, commi 5 e 6 del decreto legislativo n. 152 del 2006, previa convocazione prot. N. 0111266.14-10-2021, la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Deliberazione del Bilancio di Previsione 2022

Sono presenti:

- 1. Per il Ministro della Transizione Ecologica, il Sottosegretario di Stato On. Ilaria Fontana che presiede la seduta;
- 2. Per la Regione Abruzzo, Vice Presidente / Assessore Emanuele Imprudente, delegato a partecipare alla seduta dal Presidente della Giunta Regionale;
- 3. Per la Regione Campania, Vice Presidente / Assessore Fulvio Bonavitacola, delegato a partecipare alla seduta dal Presidente della Giunta Regionale;
- 4. Per la Regione Puglia, Vice Presidente / Assessore Raffaele Piemontese, delegato a partecipare alla seduta dal Presidente della Giunta Regionale;
- 5. Per la Regione Lazio, Assessore Mauro Alessandri, delegato a partecipare alla seduta dal Presidente della Giunta Regionale.

Sono inoltre presenti, per l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, il Segretario Generale dott.ssa Vera Corbelli, il Direttore Generale della Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua dott.ssa Maddalena Mattei Gentili, oltre a Dirigenti e Funzionari di detti Enti.

Il Sottosegretario di Stato On.le Ilaria Fontana, nel dare il benvenuto e, verificata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e cede la parola al Segretario Generale che illustra l'argomento posto all'ordine del giorno.

La dott.ssa Corbelli ringraziando e salutando il Sottosegretario Fontana, gli Assessori Regionali intervenuti in videoconferenza, introduce l'argomento rappresentando che con D.M. del 1° febbraio

















2021 n. 53 è stato approvato il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino distrettuale adottato ai sensi dell'art. 63, comma 6, lettera g) del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

Ai sensi dell'art. 7 del citato regolamento "Il bilancio di previsione è predisposto dal Segretario generale e deliberato dalla Conferenza Istituzionale Permanente entro il 31 ottobre dell'anno precedente cui il bilancio si riferisce (....) Il bilancio di previsione annuale ha carattere autorizzativo, costituendo limite agli impegni di spesa, ed è approvato dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze";

Il Segretario Generale rappresenta che, l'approvazione del Bilancio di Previsione 2022 è il documento essenziale per la programmazione tecnico finanziaria dell'Ente e rappresenta una tappa fondamentale, senza la quale l'Autorità, dal 1° gennaio 2022, sarebbe impossibilita ad operare.

Il documento in parola traccia ulteriormente il carattere di autonomia finanziaria e gestionale dell'Autorità di Bacino, dotata altresì di autonomia tecnico-scientifica, organizzative, gestionale, patrimoniale e contabile, pur dipendendo per il funzionamento corrente dalle risorse trasferite dal MITE.

Entrando nel merito, il Segretario Generale fa presente che fino ad oggi, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha operato con tre Contabilità Speciali e che i fondi di contabilità speciale una volta pervenuti in tesoreria e portati in entrata, perdono la loro individualità andando indistintamente a confluire nel fondo di dotazione dell'Ente per essere poi utilizzati dal Funzionario delegato (ovvero il Segretario Generale) come massa spendibile indistinta nel perimetro di un sistema contabile di cassa basato sulla mera registrazione delle entrate e delle uscite e della loro rendicontazione (completa dei relativi giustificativi) alla RGS Territoriale nell'anno successivo.

Il Segretario Generale rappresenta, inoltre, che il Bilancio di Previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede: Entrate ed Uscite, di pari importo, per Euro 86.620.210,61. In particolare illustra la parte I − Entrate correnti pari ad € 22.288.792,63 e le Entrate in conto capitale pari ad € 61.741.417,98, facendo presente, altresì, che i fondi in conto capitale provengono da Stato e Regione e sono finalizzati alle attività di pianificazione e programmazione specificatamente al Piano di Distretto e ai Piani di Gestione delle Acque, Rischio dalle Alluvioni, Rischio da Frana, Sistema Costiero, Sedimenti, etc.

Sono inoltre presenti le Entrate derivanti dai trasferimenti da parte di altri Enti e/o da programmi finanziati dall'Unione Europea.

Le partite di giro, che ammontano a € 2.590.000,00 sono relative alle Entrate e alle Uscite che l'Ente effettua in qualità di sostituto di imposta.

















Il Segretario Generale illustra le uscite correnti ed in particolare quelle relative al Titolo I Funzionamento ed interventi diversi, ed al Titolo II in conto capitale finalizzate alle attività di pianificazione e programmazione specificatamente ai Piani di Gestione summenzionati.

In merito al Bilancio Pluriennale, il Segretario Generale fa presente che lo stesso costituisce un allegato al bilancio, che descrive la linea strategica dell'Ente per un arco temporale di tre anni, 2022, 2023 e 2024, e che gli stanziamenti del medesimo non hanno valore autorizzativo.

Il Segretario Generale nel rappresentare l'articolazione del Bilancio richiama l'attenzione sui contenuti della Relazione programmatica, allegata al Bilancio, che sintetizza la configurazione tecnico-economico e gestionale del percorso posto in essere dall'Autorità di Bacino Distrettuale.

A riguardo fa presente che l'Autorità di Bacino Distrettuale in relazione alle norme vigenti in materia ha predisposto "attività/azioni/misure" volte alla definizione quantitativa e qualitativa della risorsa idrica ed alla gestione della stessa, alla gestione dell'uso e del consumo del suolo, alla mitigazione e gestione del rischio idrogeologico (frane ed alluvioni), alla gestione dei sedimenti, alla valutazione dei beni esposti (al fine della definizione, mitigazione e gestione del rischio idrogeologico), al sistema fisico, al sistema cavità, ai fenomeni di subsidenza, al sistema paesaggio, alla tutela del patrimonio ambientale, culturale, infrastrutturale connesso alla gestione del sistema territoriale/ambientale nella sua interezza, nonché alla redazione di cartografia e sviluppo di sensori e reti di monitoraggio per la comprensione della dinamicità territoriale del sistema fisico e del patrimonio strutturale ed infrastrutturale. Infine il Segretario Generale rappresenta il Supporto attivo dell'Autorità alle attività Commissari Straordinari di Governo per l'efficientamento del Sistema Dighe – ex area EIPLI; messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi radioattivi siti nel deposito ex Cemerad – Statte (TA).

Infine il Segretario Generale richiama le azioni prioritarie, già predisposte, per i grandi trasferimenti di risorse idriche che interessano il Distretto e caratterizzano la macro Regione del Mezzogiorno.

Azioni ed attività che richiedono l'attuazione di complessi "percorsi tecnici/giuridici/operativi/gestionali", quali il *Piano Distrettuale* ed i *Piani di Gestione*, la cui realizzazione consente di declinare misure (interventi strutturali e non strutturali) in grado di assicurare una adeguata difesa e gestione del suolo, la tutela e la gestione delle acque, la difesa del sistema dei beni esposti, vale a dire l'ossatura portante della programmazione ed attuazione che il Paese è chiamato a compiere, anche attraverso il PNRR, per una ripresa solida e duratura.

In relazione alle necessità palesate, il Segretario Generale fa presente anche l'indispensabilità ed urgenza di completare la pianta organica approvata nel 2018 pari a 259 unità e che ad oggi, risulta coperta con 149 unità di personale in servizio. Personale costantemente impegnato in una azione capillare sul territorio svolta attraverso supporto agli Enti locali e con sopralluoghi e verifiche in sito,

















anche in considerazione dei rilevanti fenomeni che caratterizzano il Distretto come, ad esempio, i fenomeni alluvionali delle tante piane; la compromissione del sistema costiero; le colate rapide di fango che si registrano nel territorio campano ed i fenomeni che interessano la Costiera Amalfitana, i fenomeni afferenti il sistema delle gravine che caratterizzano il territorio pugliese, nonché le cosiddette fiumare che interessano il territorio calabro, fenomeni tutti – misti acqua e solido - che fanno registrare, costantemente, perdite di vite umane e danni ingenti al tessuto territoriale / socio / economico ed infine, non per ultimo, tutti quei fenomeni che interessano la dorsale appenninica che condizionano, a loro volta, lo sviluppo delle aree interne.

Per quanto sopra evidenziato, il Segretario Generale sottolinea la necessità di integrare le risorse economiche ordinariamente programmate per le spese correnti (personale e funzionamento) in Euro 3.000.000,00 annui ed in Euro 7.000.000,00 annui per il completamento della pianta organica, mentre in conto capitale, e specificamente per l'elaborazione e l'aggiornamento del Piano di Bacino Distrettuale e dei Piani di Gestione, nonchè per l'attuazione delle misure prioritarie non strutturali sono necessarie risorse pari a Euro 52.000.000,00 per il prossimo triennio (come da richiesta già presentata al MITE il 5/7/2021) e per la progettazione e realizzazione interventi strutturali e non strutturali Euro 2.500.000.000,00 per il prossimo triennio .

A riguardo, fa presente che per le suddette valutazioni sono state prese a riferimento le proposte presentate al MITE, MiTS e condivise con le Regioni presenti nel Distretto.

In merito il Segretario Generale richiama quanto posto in essere dalla innovativa ex Legge 183/1989 che prevedeva la destinazione del 10% alle attività di pianificazione e il 15% alle attività di manutenzione del complessivo finanziamento destinato agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e tutela delle acque.

A conclusione della presentazione il Segretario Generale comunica che è intervenuto il parere favorevole espresso il 25 ottobre 2010 dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Al termine, il Sottosegretario On. Fontana, chiede ai componenti della Conferenza Istituzionale Permanente eventuali osservazioni; i componenti tutti concordano con quanto rappresentato dal Segretario Generale in merito al Bilancio di Previsione 2022 e alle necessità tecniche / economiche evidenziate per il prossimo triennio.

Il Sottosegretario On. Fontana, rilevata l'assenza di osservazioni da parte dei componenti, ritiene chiuso l'argomento con l'approvazione all'unanimità.

Il Bilancio è trasmesso per l'approvazione al Ministro della Transizione Ecologica e al Ministro dell'Economia e delle Finanze ai sensi delle disposizioni di legge.

















Al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità, la delibera della Conferenza Istituzionale Permanente viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche.

La seduta della Conferenza Istituzionale Permanente si chiude alle ore 20:00.

IL PRESIDENTE

Il Sottosegretario di Stato al Ministero della Transizione Ecologica On. Ilaria Fontana IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Vera Corbelli



Firmato digitalmente da:
VERA CORBELLI
Segretario Generale
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Firmato il 28/10/2021 22:23
Seriale Certificato: 445536
Valido dal 16/10/2019 al 15/10/2022

TI Trust Technologies CA

Il presente verbale consta di n.5 pagine